



# COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO  
 ragionieregenerale@comune.palermo.it  
 Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sig. Segretario/Direttore Generale - Dott. Antonio Le Donne

Al Sig. Dirigente del Settore Controllo Amministrativo e Giuridico  
 delle Società partecipate - D.ssa Patrizia Milisenda

Al Collegio dei Revisori

E, p.c. Al Sig. Sindaco c/o Ufficio di Gabinetto

Al Sig. Assessore al Bilancio – Ing. Sergio Marino

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale – Dott. Salvatore Orlando

Ai Sigg.ri Dirigenti

Oggetto: Delibera n. 17/2022/VSG, con cui la Corte dei conti, Sezione di controllo per le Marche – Necessità parere dei revisori sui piani di razionalizzazione.

Lo scrivente ritiene segnalare l'orientamento, confermato dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti per le Marche di cui in oggetto, in virtù del quale viene ritenuto necessario il parere dell'organo di revisione sui piani di razionalizzazione delle partecipate.

La Corte dei conti, Sezione di controllo per le Marche, ha svolto una valutazione congiunta dei piani di razionalizzazione periodica adottati negli anni 2018 e 2019 da un Comune ai sensi dell'articolo 20 del Tusp, tenuto conto del piano di revisione straordinaria approvato dallo stesso ente nel 2017, a norma del successivo articolo 24 del testo unico. Dal parere si evince un inasprimento della linea della magistratura contabile sul sistema dei controlli a presidio dei piani previsti dal Tusp, che devono puntare a un'azione di riordino e riduzione delle società pubbliche, in vista di un taglio dei costi sostenuti dalla Pubblica Amministrazione per l'esternalizzazione di funzioni e servizi.

In controtendenza con precedenti orientamenti, quali a titolo esemplificativo la Sezione di controllo per l'Emilia Romagna, con la delibera n. 48/2021 che aveva segnalato “l'opportunità di acquisire, comunque, il parere dell'organo di revisione con riferimento alla coerenza degli atti di razionalizzazione, rispetto alla normativa recata dal Tusp”, la Sezione Marche sembra spingersi ben oltre la mera "opportunità", e annovera l'assenza del parere *de quo* tra i fattori di criticità da rilevare in sede di esame dei piani di razionalizzazione ex articolo 20 del Tusp, a prescindere dalla specifica attribuzione assegnata all'organo di revisione dall'articolo 239 del Tuel.

Giova rammentare che lo scrivente in seno al parere di regolarità contabile sulla deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 26.01.2022 ad oggetto “REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2020 DAL COMUNE DI PALERMO EX ART. 20 DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175 “TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA”. – RICOGNIZIONE ANNO 2020 – RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE STRAORDINARIA DI CUI ALLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE NN. 817/2017, 261/2019, 13/2020 E N. 125/2021” aveva



# COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO  
ragioneriagenerale@comune.palermo.it  
Sito internet [www.comune.palermo.it](http://www.comune.palermo.it)

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

---

rappresentato “l’opportunità di sottoporre al parere dell’organo di revisione economico-finanziaria il presente atto da inviare all’approvazione dell’organo consiliare, per valutare non solo l’avvenuta adozione delle misure di razionalizzazione ivi indicate nei casi previsti dalla legge, ma anche il complessivo grado di adeguamento dell’ente e dei suoi organismi partecipati alle nuove regole del Tusp (Corte conti, Sezione controllo Lombardia, n. 199/2018 e nn. 306, 307, 308/2019)”.

La Deliberazione è stata adottata dal Consiglio comunale senza che sia stata condivisa l’esigenza manifestata di acquisizione del parere dei Revisori dei Conti.

Quanto sopra in ossequio all’ormai consolidato principio che richiama la Pubblica Amministrazione affidante ad una responsabile gestione dei rapporti con le proprie partecipate e ciò per la dinamica esistente tra le sorti di dette Società e il mantenimento degli equilibri finanziari dell’Ente, anche alla luce degli obblighi di accantonamento di cui all’art. 21 del TUSP.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005